

SCHEDA TECNICA VENTILATORI NEONATALI

VENTILATORE POLMONARE SU CARRELLO/PENSILE ATTO ALLA VENTILAZIONE DI PAZIENTI DI Età NEONATALE E PEDIATRICA CON VOLUME CORRENTE DA 5 ML A 200 ML CON SENSORE DI FLUSSO LA CUI SENSIBILITA' DEL TRIGGER DEVE AVERE UN VALORE MINIMO DI ALMENO 0,5 ML. PROVVISORIO DI TUTTE LE CERTIFICAZIONI E GLI ALLARMI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE RISPETTIVAMENTE SI SE POSSIEDE LA CARATTERISTICA RICHIESTA E NO NELL'IPOTESI IN CUI LA FUNZIONE NON SIA POSSEDUTA E L'INDICAZIONE DELLA EVENTUALE FUNZIONE EQUIVALENTE	EVENTUALI NOTE
1. SIMV		
2. AC		
3. CMV		
4. Volume garantito		
5. CPAP		
6. HFO (oscillatoria ad alta frequenza): MAP da 5 a 30 cmH <sub>2</sub> O; Frequenza di oscillazione da 5 a 20Hz; ampiezza di pressione da 5 a 50 cm H <sub>2</sub> O; volume Tidal da 0,5 a 30 ml; Pressione Sospirone da 6 a 50 cmH <sub>2</sub> O;I:E da 1:E da 1:1 a 1:3		
7. Respiro spontaneo in tutte le ventilazioni al fine di garantire il massimo confort respiratorio al paziente		
8. Trigger inspiratorio ed espiratorio regolabili		
9. Adattamento della sensibilità del trigger mentre compensa le eventuali perdite in modo da evitare auto inneschi		
10. Modalità sospirone con intermitten peep modificabile sia in ampiezza, durata e frequenza		
11. Pausa inspiratoria (fino a 30 secondi per manovre di reclutamento)		
12. Pausa espiratoria (per calcoli di auto PEEP, volume intrappolato, compliance e resistenza)		
13. Ventilazione in modalità non invasiva con NIV in diverse modalità ventilatorie		
14. Massima compensazione possibile contro le perdite		

15. Riconoscimento automatico del primo respiro da parte del ventilatore con attivazione della ventilazione		
16. Riduzione automatica del flusso durante la disconnessione		
17. Funzione di aiuto in linea per le principali funzionalità (modalità ventilatorie, procedure, manovre diagnostiche) dal manuale d'uso		
18. Schermo a colori touch screen con dimensioni non inferiori ai 12" orientabile e separabile dall'unità ventilatoria		
19. Modalità funzione automatica per la bronco aspirazione con fase di preossigenazione, interruzione della ventilazione per la procedura e riossigenazione per la fase successiva		
20. Fonte di ossigeno regolabile ad alti flussi incorporata		
21. Monitor del ventilatore in grado di visualizzare contemporaneamente 3 curve ventilatorie (flusso, pressione, volume, etc. come una linea piena e distinzione tra atti spontanei e mandatori) e 3 trend di 24 h		
22. Schermo del ventilatore con visualizzazione dei dati ventilatori impostati e monitorati, delle curve di pressione flusso e volume su base temporale, dei loops e dei trend respiratori		
23. Variazione delle schermate anche in maniera estemporanea durante l'uso		
24. Sensore O2 paramagnetico		
25. Valutazione della EtCO2 del paziente integrata nel ventilatore		
26. Collegamento (tramite porta dati) a sistemi esterni di monitoraggio della funzione ventilatoria, per assicurare la completa compatibilità con sistemi di monitoraggio avanzati che utilizzino anche i valori del ventilatore per meglio impostare la ventilazione		
27. Calibrazione dei sensori effettuabile anche durante la		

ventilazione e in caso di guasto dei sensori deve essere possibile procedere al cambio del sensore senza interrompere la ventilazione		
28. Batteria interna per l'utilizzo in caso di mancanza di alimentazione elettrica con autonomia di almeno 15 minuti		
29. Provvisto di nebulizzatore integrato, con insufflatore del farmaco sincronizzata nel flusso inspiratorio		
30. Misurazione dei seguenti parametri: a) Pressione delle vie aeree: PEEP, PIP, Pmedia, Pmin (pressione minima) livello di pressione minimo in APRV, Pressione di fine inspirazione per mrespirazione obbligatoria, livello pressione massima in PERV; b) Flusso: volume minuto, volume minuto spontaneo c) Volume corrente: volume corrente inspiratorio ed espiratorio della respirazione forzata, volume corrente inspiratorio della respirazione spontanea d) Frequenza respiratoria: frequenza respiratoria spontanea e forzata e) Ossigeno: inspirazione f) CO2: fine espirazione		
31. Allarmi: a) Volume minuto b) Pressione di fine espirazione, pressione di picco; c) Concentrazione Ossigeno inspirato; d) Concentrazione di CO2 espirato e) Frequenza respiratoria f) Monitoraggio del Tidal volume g) Durata dell'apnea h) Sensore di flusso i) Sensore di Ossigeno		

j) Alimentazione elettrica		
k) Perdite paziente		
l) Circuito paziente occluso		
m) Gas insufficiente		
n) Paziente scollegato		